



L'esperienza del corso FNOVI LUISS MSD

di **GAETANO PENOCCHIO**
Presidente FNOVI

L'IDEA

La formazione accademica acquisita nei dipartimenti universitari di medicina veterinaria, per certi versi ottima, non basta. Da sempre ci raccontiamo di quanto è importante acquisire formazione in ambito manageriale, non solo riferita alla conduzione sanitaria aziendale, ma anche alla sostenibilità, ai mercati, agli scambi internazionali, alle politiche commerciali, alla comunicazione. Questo bisogno di conoscenza può trovare risposta nel post-laurea, (impensabile possa essere già compiutamente presente nel bagaglio "del primo giorno"). Questo "bisogno formativo" è una condizione verificabile in tutta Europa.

È disponibile uno studio che FVE ha pubblicato su *Veterinary Sciences* che titola "Rafforzare la gestione della salute delle mandrie: approfondimenti su formazione, implementazione e regolamentazione in tutta Europa". Lo studio esplora i vantaggi sulla salute della mandria di una gestione veterinaria integrata dove il *management* veterinario può migliorare il benessere degli animali, la salute pubblica e l'economia aziendale. Gli autori hanno passato in rassegna 41 enti di formazione veterinaria in Europa. Se a livello generale l'istruzione universitaria è considerata adeguata, un sondaggio condotto principalmente su medici veterinari che lavorano negli allevamenti (bovini, pollame, suini e piccoli ruminanti) ha individuato alcune esigenze di formazione: ad esempio un gap in particolare relativo alle competenze trasversali professionali, manageriali, sulle tecnologie, e nella comunicazione con gli allevatori.

Nel post-laurea, è disponibile una offerta formativa in

queste discipline, ma la maggior parte dei medici veterinari che hanno partecipato al sondaggio FVE (69,4%) ha dichiarato di non esserne a conoscenza. Sullo stesso tema nel gennaio 2023 MSD Animal Health Italia ha presentato un Survey relativo ai bisogni formativi Buia- tra 4.0, che da un lato evidenzia la necessità di una formazione in tema di tecnologie e *management*, dall'altro sottolinea come 9 veterinari su 10 auspicano di disporre di corsi di aggiornamento su materie relative alla sfera medica/gestionale sanitaria, sulle nuove tecnologie e in tema di analisi dei dati. Il sondaggio chiarisce che la modalità di fruizione più gradita è *l'on line* con momenti in presenza.

IL CONFRONTO

Abbiamo esplorato il campo, ci siamo confrontati con molti soggetti, abbiamo fatto riflessioni e progetti partendo dai bisogni di conoscenza e da quanto già disponibile. In questo quadro di ricerca è stato fortunato l'incontro con MSD Animal Health. Debora Orrico, Andrea Bassini e Paolo Sani si sono dimostrati interlocutori appassionati oltre che competenti. Parte da questo primo incontro un viaggio di studio e di confronto fino ad arrivare a un nuovo incontro fortunato con il prof. Cristiano Busco della Luiss Business School. È qui che matura il disegno di una esperienza nuova il cui obiettivo è integrare competenze del medico veterinario con quelle di una università economica, ovvero integrare la cultura medica con conoscenze di *management* e strategie di *business*. Trasformare il medico veterinario di oggi nel medico veterinario del futuro. Tra i 3 soggetti nasce un

Le idee sono come le farfalle.
È più importante vederle volare
e perdersi in lontananza che
vederle rigide dentro una scatola

Fabrizio Caramagna